

SITUAZIONE SEGNALAZIONI/NOTIFICHE DI MALATTIE INFETTIVE
AL 31 MARZO 2008

Il sistema informativo delle malattie infettive consente alle ASL e alla Direzione Generale Sanità di conoscere, in tempo reale, le segnalazioni pervenute da ospedali e medici di medicina generale/pediatri di libera scelta, relative a malattie soggette a notifica e altre di rilievo epidemiologico che la nostra Regione ha compreso nell'obbligo di segnalazione (es. : meningiti batteriche).

Tramite consultazione periodica è possibile tracciare il profilo della situazione per le malattie di maggior interesse.

1. MENINGITI BATTERICHE

Tutte le meningiti batteriche (anche senza individuazione dell'agente responsabile, ma con quadro di meningiti a liquor torbido) sono registrate. Di maggior interesse sono le forme da meningococco e pneumococco, sia perché interessano maggiormente l'età infantile, sia perché, per alcune forme, sono disponibili vaccini specifici.

La tabella indica i casi di queste due forme, suddivise per età del soggetto colpito ed esito; la voce "non noto" sta a significare che il caso è ancora sotto osservazione.

Dei casi di meningite meningococcica si segnalano un caso da gruppo A, 7 casi da gruppo B e 4 da gruppo C.

MENINGITE/SEPSI MENINGOCOCCICA - NUMERO CASI IN LOMBARDIA GENNAIO-MARZO 2008 PER ESITO									
ESITO	< 1	01-04 AA	05-09 AA	10-19 AA	20-39 AA	40-59 AA	60-69 AA	> 70 AA	Totale
COMPLICANZE	-	1	-	-	-	-	-	-	1
DECESSO	-	1	-	-	1	-	1	-	3
GUARIGIONE	-	3	1	2	-	-	-	1	7
NON NOTO	-	2	-	-	3	1	1	-	7
TOTALE CASI	-	7	1	2	4	1	2	1	18

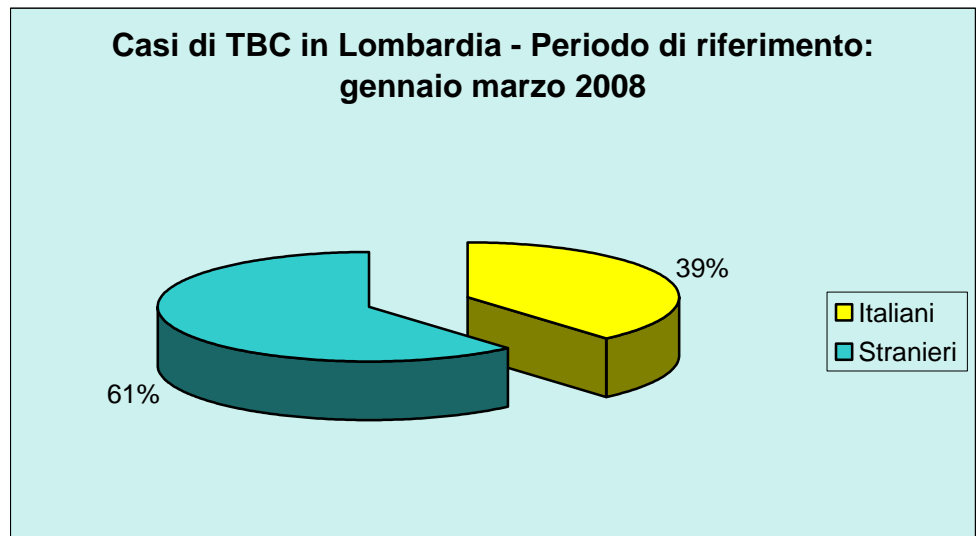
MENINGITE/SEPSI PNEUMOCOCCICA - NUMERO CASI IN LOMBARDIA GENNAIO-MARZO 2008 PER ESITO									
ESITO	< 1	01-04 AA	05-09 AA	10-19 AA	20-39 AA	40-59 AA	60-69 AA	> 70 AA	Totale
COMPLICANZE	-	1	-	-	-	-	2	1	4
DECESSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GUARIGIONE	-	4	1	2	1	2	2	5	17
NON NOTO	-	2	-	-	2	-	1	4	9
TOTALE CASI	-	7	1	2	3	2	5	10	30

2 TUBERCOLOSI

I casi di tubercolosi vengono registrati in MAINF anche al solo sospetto; la conferma del micobatterio responsabile è spesso tardiva o, in taluni casi, neppure possibile.

In tabella sono indicati i casi la cui sintomatologia è esordita dall'1 gennaio 2008, suddivisi per età e nazionalità.

Casi di TBC in Lombardia - gennaio marzo 2008		
Classe	Italiani	Stranieri
05-09	2	-
20-24	-	6
25-29	2	12
30-34	3	8
35-39	1	6
40-44	2	4
45-49	3	5
50-54	2	3
55-59	1	-
60-64	3	1
65-69	1	1
75-79	1	-
80-84	6	-
85-89	2	-
Totale	29	46



3. LEGIONELLOSI

Particolare attenzione è posta negli ultimi anni alle polmoniti da legionella, per il loro progressivo aumento, anche a motivo della maggior possibilità di indagini diagnostiche per l'individuazione dell'agente batterico.

Nella tabella sono indicati i casi totali verificatisi dall'inizio del 2008 (in forma sporadica, cioè singoli casi non collegati tra loro) e quelli per i quali è stata individuata una esposizione che ha provocato il contagio (impianti idrici).

Casi di Legionellosi in Lombardia - Gennaio/Marzo 2008		
CLASSE	IMP CONDIZIONAMENTO	IMP IDRICO SANITARIO
25-29	1	-
30-34	1	-
35-39	1	-
40-44	3	-
45-49	1	-
50-54	3	-
55-59	3	-
60-64	4	-
65-69	3	-
70-74	2	-
75-79	1	-
80-84	5	-
85-89	1	-
90+	-	1

4. FOCOLAI EPIDEMICI DI PRINCIPALI PATOLOGIE

Sono considerati focolai epidemici le situazioni nelle quali due o più soggetti contraggono una patologia in tempi ravvicinati, in seguito ad un'esposizione comune (=consumo di alimenti contaminati) o per trasmissione interumana dell'agente responsabile (= contagio per via aerea, per contatto di cute o mucose, per rapporto sessuale...).

In tabella il numero di focolai delle principali patologie, registrati nei mesi di gennaio e febbraio 2008, con l'indicazione delle persone complessivamente coinvolte.

	n. focolai	n. persone coinvolte
Diarrea Infettiva	6	10
Infezioni Tossinfezioni Alim.	6	55
Salmonellosi non tifoidee	20	70
Scabbia	54	150

Alcune specifiche :

- I focolai di scabbia registrati nel mese di gennaio hanno interessato in soltanto nuclei familiari (52) e, soltanto 2 episodi hanno interessato rispettivamente un Ospedale e una RSA .
- nelle malattie trasmesse da alimenti (focolai di salmonellosi, tossinfezioni o diarreie infettive), l'identificazione dell'alimento responsabile è avvenuta in soli 12 episodi; in questi la modalità di contaminazione è 11 episodi da attribuire a preparazione domestica e 1 ad artigianale/industriale.

5. AIDS

In tabella sono indicati i casi di aids segnalati dall'inizio dell'anno al 29 febbraio 2008 e nei grafici la suddivisione per sesso e fascia di età.

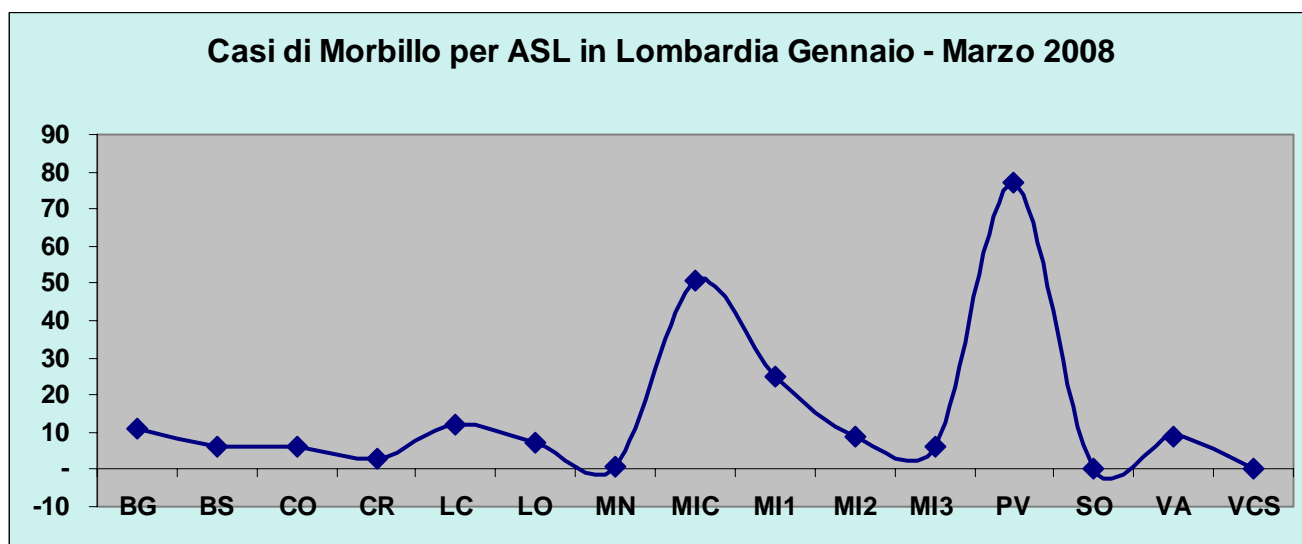
Numero di casi segnalati - gennaio/febbraio 2008					
	20-39	40-59	60-69	> 70	Totale
Maschi	6	19	1	-	26
Femmine	5	3	1	-	9

6. MORBILLO e ALTRE MALATTIE ESANTEMATICHE

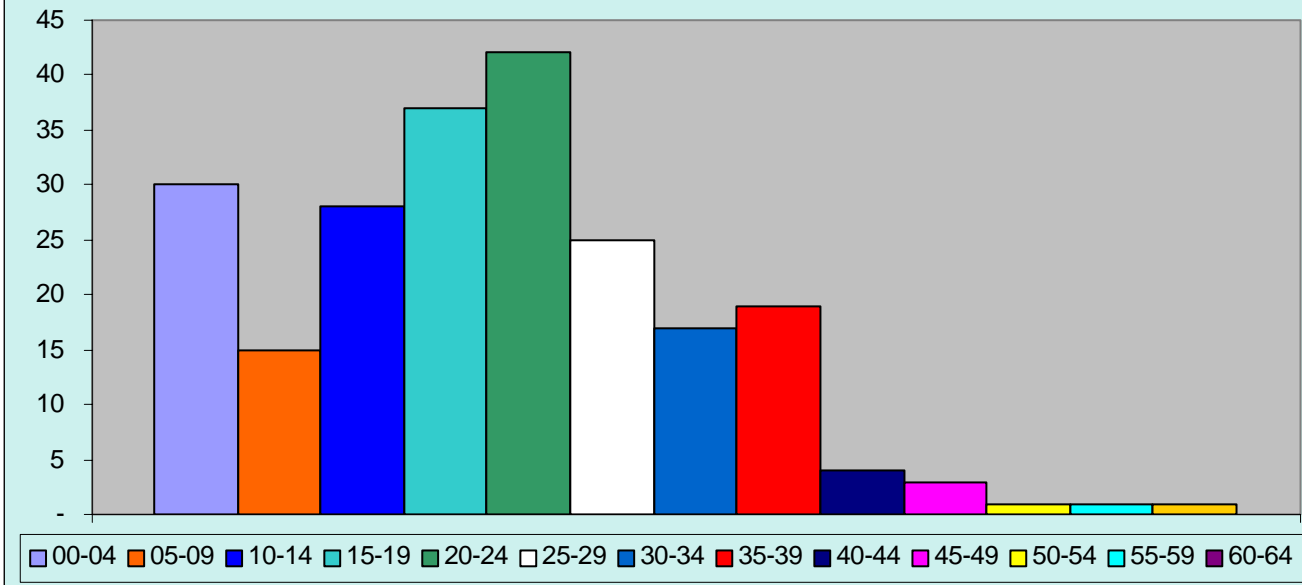
Particolare rilievo assume la sorveglianza di questa patologia, poiché, con DGR 18224 del 19/07/2004 la Regione ha delineato come principale obiettivo il conseguimento di un livello di copertura vaccinale media pari al 95% per una dose di MPR entro i primi due anni di vita, così da giungere all'eliminazione della malattia in forma epidemica dovuta a casi autoctoni.

Dalla tabella e dal grafico sottostante è interessante rilevare che numerosi casi coinvolgono soggetti in età adulta.

ASL	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	Totale
BG	1	1	6	1	2	-	-	-	-	-	-	-	-	11
BS	-	-	1	2	-	2	-	-	-	1	-	-	-	6
CO	-	-	-	1	4	-	-	1	-	-	-	-	-	6
CR	1	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3
LC	-	-	-	-	4	4	1	-	1	2	-	-	-	12
LO	1	1	-	-	2	1	1	1	-	-	-	-	-	7
MN	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
MIC	17	5	5	5	6	3	3	4	1	-	1	-	1	51
MI1	5	4	4	6	-	1	2	3	-	-	-	-	-	25
MI2	1	1	-	1	1	1	2	2	-	-	-	-	-	9
MI3	-	-	2	1	2	1	-	-	-	-	-	-	-	6
PV	3	2	8	19	17	11	7	8	1	-	-	1	-	77
SO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VA	1	1	2	-	3	-	1	-	1	-	-	-	-	9
VCS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	30	15	28	37	42	25	17	19	4	3	1	1	1	223



Casi di Morbillo Per età in Lombardia Gennaio - Marzo 2008



Per quanto riguarda le altre malattie esantematiche dell'infanzia, non soggette a vaccinazione di massa, nei mesi invernali, si è assistito al consueto andamento epidemico, con 7704 casi di varicella e 2025 di scarlattina; nel grafico la distribuzione dei casi per anno di nascita: sporadici ma non trascurabili i casi nei soggetti adulti-anziani.

CASI DI VARICELLA E SCARLATTINA VERIFICATISI NEL PRIMO TRIMESTRE 2008 PER ANNO DI NASCITA DEL SOGGETTO

